

Fondazione Ergo - Mtm Italia

Sede in Varese – via Albuzzi, 43
Patrimonio di dotazione Euro Euro 1.145.000,00
Iscritta al Registro Persone Giuridiche della Prefettura di Varese al n. 307
Codice Fiscale n. 95074630120
Partita Iva n. 03286280122

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2025

Missione perseguita

La “Fondazione Ergo – Mtm Italia” (di seguito anche la “Fondazione”) ha lo scopo di promuovere e realizzare, a beneficio dell'intera società civile, lo studio, la ricerca, le attività di istruzione e formazione nonché la realizzazione di progetti e iniziative in materia di organizzazione del lavoro ed ergonomia.

Nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività volte al raggiungimento degli scopi espressi dallo statuto della fondazione, come approfonditamente esposto nella relazione di missione.

Parte generale

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 è stato redatto in ossequio alle previsioni (ove applicabili) del documento cosiddetto “Linee guida e schemi per la redazione dei Bilanci di Esercizio degli Enti Non Profit”, approvato e diffuso dall'Agenzia per le Onlus ed è pertanto composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale;
- nota integrativa;
- relazione di missione.

Con riferimento allo stato patrimoniale, lo schema adottato corrisponde a quello previsto dall'art. 2424 del codice civile, cui sono state apportate le necessarie modifiche in considerazione delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio degli enti *non profit*.

Il presente bilancio, di cui la nota integrativa costituisce parte integrante, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, ove applicabili, sono stati osservati i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile nonché i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile.

Prospettive e continuità della Fondazione

Fondazione Ergo ha proseguito nel 2025 il percorso di sviluppo avviato con l'inaugurazione della sede di Daverio e il lancio del progetto SMARTT VALLEY, concentrandosi in modo significativo su azioni di posizionamento e visibilità sul territorio della provincia di Varese. Attraverso un'intensa attività di eventi, iniziative di comunicazione e marketing, la Fondazione ha rafforzato la propria presenza e riconoscibilità come hub di riferimento per l'innovazione nel manifatturiero.

Nel corso dell'anno, il progetto SMARTT VALLEY ha registrato ulteriori sviluppi, con l'avvio di attività concrete sia sul fronte educativo che su quello dell'innovazione e della collaborazione con il tessuto industriale locale.

Le attività si sono evolute nelle tre aree strategiche:

- **Academy** → L'offerta formativa è stata profondamente riformulata, orientandosi verso percorsi sempre più customizzati sulle esigenze delle aziende. I programmi integrano competenze tecniche e soft skill, con una forte componente esperienziale, al fine di formare profili professionali completi e immediatamente inseribili nei contesti produttivi.
- **Ricerca** → È stata ampliata in modo significativo la rete di contatti e collaborazioni, consentendo la partecipazione a quattro bandi europei e a un progetto Interreg, tutti focalizzati sull'approccio human-centric alla fabbrica, con particolare attenzione ai temi di ergonomia, salute e centralità della persona nei processi produttivi.
- **Innovazione** → È stata lanciata una Call for Innovation che ha portato alla mappatura e candidatura di oltre 70 startup. Un processo di selezione, guidato da una giuria qualificata, ha individuato 10 realtà finaliste coinvolte in un evento di matching con aziende locali e grandi player industriali, favorendo la creazione di nuove opportunità di collaborazione e sviluppo tecnologico.

Relativamente al progetto di riqualificazione dell'area oggetto del Bando Emblematici Maggiori di Fondazione Cariplo, sono stati avviati i primi lavori preliminari edili della nuova struttura, che ospiterà sia l'area CMAPUS-education – con percorsi IFTS e ITS in collaborazione con ITS Lombardia Meccatronica – sia una seconda area dedicata all'innovazione IIS (Industrial Innovation Space). Parallelamente, sono state attivate iniziative di coinvolgimento con scuole e stakeholder del territorio, tra cui Provincia, Camera di Commercio e Provveditorato. In questo contesto si inserisce anche un hackathon di tre giorni che ha coinvolto 45 studenti provenienti da 6 istituti scolastici.

Grazie alla partnership strategica con la società di consulenza Kearney, che ha investito nel progetto di riqualificazione, nel mese di novembre 2025 è stato inaugurato un primo spazio dell'area innovazione: una **Digital Model Factory**, dotata di diverse tecnologie e più di 30

usecase del mondo manufacturing, affiancato da un'area dedicata all'innovazione di prodotto (PearLAB). Questi spazi hanno consentito di avviare le prime visite aziendali private, attirando gruppi internazionali e imprese locali interessate a conoscere da vicino l'hub SMARTT VALLEY. Dal punto di vista organizzativo, la Fondazione ha registrato una crescita significativa dell'organico, con l'inserimento di nuovi responsabili di area sia in ambito consulenziale sia formativo. Si è rafforzata in particolare la componente consulenziale, accompagnata da un ampliamento dello staff a supporto delle attività.

Proseguono inoltre le iniziative di coinvolgimento degli stakeholder locali e si intensificano le collaborazioni e partnership strategiche a livello locale, nazionale e internazionale, con l'obiettivo di ampliare l'ecosistema di attori coinvolti e generare nuove opportunità di sviluppo, innovazione e networking.

Criteri di redazione

Conformemente ai disposti dell'articolo 2423 *bis* del codice civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, di seguito specificati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del collegio dei revisori, derivano dalla capitalizzazione degli oneri relativi alle fasi di avvio e di sviluppo dell'attività. La valutazione

indicata in bilancio e la procedura di ammortamento adottata tengono conto di un'utilità futura stimata in 5 anni.

Il marchio è ammortizzato applicando l'aliquota del 5,56%.

Il software è ammortizzato applicando l'aliquota del 20%.

Le migliorie su beni di terzi, relative alle spese sostenute per la sede operativa della Fondazione, sono ammortizzate sulla base della durata contrattuale.

Le immobilizzazioni immateriali in corso sono relative alle spese sostenute dalla Fondazione per l'implementazione del progetto "Campus Smartt Valley". Tali costi sono iscritti al valore di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili e sono mantenuti nella voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" in quanto riferiti ad attività non ancora ultimate o comunque non ancora entrate in funzione alla data di chiusura dell'esercizio. Non è stato pertanto avviato alcun processo di ammortamento. Al completamento del progetto, i relativi costi capitalizzati saranno riclassificati nella pertinente categoria di immobilizzazioni immateriali e ammortizzati sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e dai principi contabili di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo delle immobilizzazioni, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici e ridotte del 50% in caso di acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento:

- attrezzatura: 15%
- mobili e arredi: 12%;
- macchine ufficio elettroniche: 20%.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono appostati al valore di presunto realizzo.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante sono iscritte al costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economica.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività al valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte, scaturenti dall'attività commerciale svolta dalla Fondazione sono accantonate secondo il principio di competenza e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Oneri e proventi di gestione

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Quote associative o apporti ancora da versare

Le quote associative ancora da versare da parte dei fondatori aderenti e dei partecipanti aderenti sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.716.389 (€ 698.815 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni /Capitalizzazioni
Costi di impianto e di ampliamento	38.286	31.915	6.371	0
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	21.499	9.499	12.000	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.082	1.961	6.122	0
Altre	708.352	62.496	645.856	28.080
Immobilizzazioni in corso e acconti	28.466	0	28.466	1.061.424
Totali	804.685	105.870	698.815	1.089.504

Descrizione	Arrotondamenti/ Riclassifiche	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Costi di impianto e di ampliamento	1	2.287	34.202	4.085
Diritti di brevetto industriale e utilizzo opere dell'ingegno	0	4.000	13.499	8.000
Concessioni, licenze, marchi e diritti	-1	449	2.410	5.672

simili				
Altre	-50.000	65.195	127.691	558.741
Immobilizzazioni in corso e acconti	50.001	0	0	1.139.891
Totali	1	71.931	177.801	1.716.389

Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento significativo della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti". Tale variazione è riconducibile ai lavori avviati per la realizzazione del Campus Smart Valley, un progetto di rilevante importanza strategica per la Fondazione. L'iniziativa è stata resa possibile grazie all'aggiudicazione del bando "Progetti Emblematici", promosso da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia, il cui contributo ha consentito di avviare le attività progettuali e realizzative dell'opera.

I costi sostenuti nel corso dell'esercizio, non ancora ultimati alla data di chiusura del bilancio, sono stati capitalizzati nella voce immobilizzazioni in corso in attesa del completamento dell'opera e della conseguente entrata in funzione del bene, momento a partire dal quale avrà inizio il processo di ammortamento secondo i criteri stabiliti dai principi contabili applicabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 122.385 (€ 139.206 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati.

Descrizione	Costo storico esercizio precedente	Fondo ammortamento esercizio precedente	Valore iniziale	Acquisizioni/ Capitalizzazioni
Impianti e macchinario	948	948	0	0
Attrezzature	21.275	1.842	19.433	491
Altri beni	185.765	65.993	119.773	9.974
Totali	207.988	68.783	139.206	10.465

Descrizione	Totale alienazioni	Ammortamenti	Fondo ammortamento esercizio corrente	Valore netto finale
Impianti e macchinario	0	0	948	0
Attrezzature	0	3.642	5.484	16.282
Altri beni	0	23.644	89.637	106.103
Totali	0	27.286	96.069	122.385

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 60.250 (€ 60.250 nel precedente esercizio) e sono costituite dall'importo dei depositi cauzionali per € 60.000 e dalla partecipazione in "Asconfidi Lombardia" per € 250.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 477.570 (€ 404.980 nel precedente esercizio).

La composizione della voce è la seguente:

- crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo: € 300.990;
- crediti tributari: € 159.193;
- crediti verso altri: € 17.387.

La voce "Crediti verso clienti" è costituita dall'importo dei crediti documentati da fattura e dall'importo delle fatture da emettere, pari a € 27.681.

I crediti tributari sono costituiti dall'importo del credito Iva, pari a € 137.778 (generatosi a seguito degli investimenti effettuati per il progetto "Campus Smartt Valley"), dal credito Ires e Irap pari, rispettivamente, a € 13.466 ed € 6.495 e da crediti per ritenute, pari a € 1.454.

Tra i crediti verso altri risulta iscritto l'importo degli anticipi corrisposti a fornitori.

Attivo circolante – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 632.467 (€ 613.470 nel precedente esercizio) e sono costituite da investimenti in titolo di Stato e da quote del fondo di investimento Arca.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 53.583 (€ 166.912 nel precedente esercizio) e sono costituite dal saldo del conto corrente bancario e del conto titoli accesi presso la società "Banca Popolare di Sondrio S.p.A.", pari a € 53.572 e dal denaro depositato in cassa, pari a € 11.

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi sono pari a € 3.898 (€ 3.648 nel precedente esercizio) e sono costituiti principalmente dagli interessi attivi sui titoli di Stato.

I risconti attivi sono pari a € 52.795 (€ 34.060 nel precedente esercizio) e rappresentano costi sostenuti nell'esercizio in esame di competenza di esercizi futuri.

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.245.659 (€ 1.418.690 nel precedente esercizio).

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Fondo di dotazione	150.000	150.000	0
Fondo di gestione	923.000	995.000	72.000
Riserva arrotondamento Euro	-1	1	2
Risultato gestionale esercizio precedente	380.667	345.690	-34.977
Risultato gestionale dell'esercizio	-34.976	-245.031	-210.055
Totali	1.418.690	1.245.660	-173.030

L'incremento del "Fondo di gestione" è da imputarsi, per € 70.000, all'importo dei contributi versati dalle società "A.T. Kearney Italia Inc.", "PwC Business Services S.r.l.", "Tecniplast S.p.A." e "Made S.c.a.r.l." in qualità di fondatori aderenti e per € 2.000 ai contributi dei partecipanti aderenti.

T.F.R.

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 42.581 (€ 29.901 nel precedente esercizio).

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.757.503 (€ 641.093 nel precedente esercizio).

La composizione e la movimentazione della voce rispetto all'esercizio precedente è la seguente.

Descrizione	31/12/2024	31/12/2025	Variazione
Debiti verso banche	400.000	1.327.312	927.312
Debiti verso fornitori	151.883	351.364	199.481
Debiti tributari	13.151	13.256	105
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.833	37.923	11.090
Altri debiti	49.225	27.648	-21.577
Totali	641.093	1.757.503	1.116.411

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione presenta un indebitamento complessivo verso

il sistema bancario pari a € 1.327.312, composto principalmente dalle seguenti voci:

- Mutuo chirografario pari a € 346.589, con scadenza al 2030, il cui debito residuo ammonta a € 346.589 (di cui € 271.966 con scadenza oltre i 12 mesi). Tale finanziamento è stato contratto per sostenere le spese relative ai lavori di ristrutturazione e adeguamento della sede operativa della Fondazione. L'ammortamento del mutuo procede regolarmente secondo il piano concordato con l'istituto di credito erogante.
- Fido di cassa pari a € 969.003: la Fondazione utilizza un fido di cassa concesso dalla società "Banca Popolare di Sondrio S.p.A." (per complessivi Euro 1 milione) per un importo pari a € 969.003. Tale linea di credito è stata attivata per finanziare, in via transitoria, i lavori di riqualificazione edilizia connessi al progetto Campus Smartt Valley. L'esposizione in essere ha natura provvisoria ed è destinata ad essere estinta mediante l'erogazione del contributo a fondo perduto complessivo di € 3.000.000 nell'ambito del Bando "Progetti Emblematici Maggiori" promosso da Fondazione Cariplo. Tale contributo pubblico risulta così ripartito: € 2.000.000 a carico di Fondazione Cariplo e € 1.000.000 a carico di Regione Lombardia.

I "Debiti verso fornitori" sono esposti al netto delle note di credito da ricevere, pari a € 3.000 e ricomprendono l'importo dei debiti documentati da fattura, pari a € 342.780 e l'importo delle fatture da ricevere, pari a € 11.584.

La voce "Debiti tributari" ricomprende principalmente l'importo delle ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo.

Nei "Debiti verso altri" sono iscritti principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente.

Ratei e risconti passivi

I risconti passivi sono pari a € 72.770 (€ 16.378 nel precedente esercizio) e sono costituiti prevalentemente dall'importo del contributo versato dalla società "A.T. Kearney Italia Inc." a sostegno del progetto "Campus Smartt Valley".

I ratei passivi sono pari a € 822 (€ 281 nel precedente esercizio) e rappresentano costi sostenuti nell'esercizio in esame e di competenza di esercizi futuri.

Informazioni sul rendiconto gestionale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

La voce in esame, pari a € 1.134.416 (€ 1.197.357 nel precedente esercizio), comprende i proventi derivanti dall'attività caratteristica svolta nei confronti dei Fondatori Aderenti e dei Partecipanti Aderenti, pari a € 209.745 e nei confronti di soggetti terzi, pari a € 785.355, oltre ad altri ricavi e proventi per € 38.886 costituiti principalmente dall'importo dei rimborsi spese.

La voce “Contributi da soggetti privati” ricomprende l’importo delle erogazioni liberali versate a sostegno della Fondazione per € 50.000 e da contributi in conto impianti per un importo complessivo pari ad Euro 50.430.

I predetti contributi sono stati iscritti a copertura dei costi transitati a conto economico nell'esercizio, relativi al progetto denominato "Campus Smartt Valley". Trattasi, in particolare, di risorse raccolte dalla Fondazione presso i propri sostenitori e finanziatori con la specifica finalità di sostenere lo sviluppo e la realizzazione del suddetto progetto.

La rilevazione a conto economico di tali contributi risponde al principio di competenza economica, garantendo la corretta correlazione temporale tra i proventi e i costi di pertinenza dell'esercizio cui gli stessi si riferiscono.

Costi e oneri da attività di interesse generale

La voce, pari a complessivi € 1.195.664 (€ 985.922 nel precedente esercizio), ricomprende principalmente i costi sostenuti per l’organizzazione dei corsi, i costi relativi al personale dipendente e all’affitto della sede operativa e dell’immobile che ospiterà il Campus Smartt Valley nonché le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Rispetto all’esercizio precedente si è registrato un incremento significativo del costo del personale. Tale variazione è riconducibile a una precisa scelta strategica della Fondazione, volta a potenziare la struttura organizzativa mediante l’investimento in risorse umane qualificate, al fine di supportare adeguatamente la crescita attesa dei ricavi.

Alla data di chiusura del presente bilancio, i ricavi conseguiti non risultano ancora sufficienti a coprire integralmente gli incrementi sostenuti nel costo del personale. Tale circostanza è da ricondursi al fatto che il processo di sviluppo intrapreso dalla Fondazione si trova attualmente nella fase di avvio; pertanto, i benefici economici attesi, in termini di maggiori proventi e di equilibrio economico-finanziario, si materializzeranno progressivamente negli esercizi futuri, in coerenza con il piano strategico pluriennale deliberato dagli organi di governo dell'ente.

Descrizione	Importo
Acquisti	8.838
Servizi	277.996
Godimento beni di terzi	132.588
Personale	677.025
Ammortamenti	99.217
Totale	1.195.664

Nei costi per “Acquisti” sono iscritte, principalmente, le spese per attrezzatura varia e minuta, pari a € 4.759, cancelleria e materiale di consumo.

La voce “Servizi” ricomprende tra l’altro:

- spese per l’attivazione di una borsa di studio presso il Politecnico di Milano: € 30.000;
- adesione al network MTM: € 26.423;
- consulenze e collaborazioni coordinate e continuative: € 82.406;
- compensi collaboratori: € 39.890;
- rimborsi spese: € 80.242.

La voce “Godimento beni di terzi” è costituita dall’importo dei canoni di locazione corrisposti per la nuova sede operativa di Daverio e del Campus Smartt Valley, dall’importo delle spese condominiali e dall’importo dei canoni di noleggio.

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 71.931; la quota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è pari a € 27.286.

Nell’esercizio è stato inoltre utilizzato il fondo rischi accantonato nell’esercizio precedente per una causa legale con un ex dipendente.

Costi e oneri di supporto generale

La voce, pari complessivamente a € 168.989 (€ 229.749 nel precedente esercizio), è composta da oneri per “Servizi”, pari a € 132.372 e “Altri oneri”, pari a € 36.617.

Gli oneri per “Servizi” comprendono, principalmente, l’ammontare del compenso deliberato a favore del collegio dei revisori, pari a € 7.280, le spese per servizi amministrativi e contabili, pari a € 15.970, le spese per pubblicità e *marketing*, pari a € 17.848, le spese per consulenze, pari a € 26.897 nonché costi relativi alle utenze, pari a € 14.341, alle spese telefoniche, pari a € 6.931 e ai premi assicurativi, pari a € 9.717.

Gli “Altri oneri” sono costituiti principalmente dall’importo delle perdite su crediti, delle spese per abbonamenti a riviste specializzate e delle erogazioni liberali.

Proventi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I titoli di Stato sottoscritti dalla Fondazione hanno generato proventi finanziari per € 16.284.

Gli oneri finanziari sono pari a € 31.078 e sono costituiti principalmente dagli interessi passivi e dalle commissioni relative al mutuo chirografario e al fido di cassa.

Imposte a carico dell’esercizio

Non vi sono Ires a Irap a carico dell’esercizio.

Il direttore generale

dott.ssa Rachele Sessa

